

BUONE PRATICHE PER UN USO SOSTENIBILE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

1 Prolunga la vita dei dispositivi

Utilizza i tuoi apparecchi fino al termine del loro ciclo di vita tecnico, evitando sostituzioni premature.



2 Riutilizza quando possibile

Prima di acquistare un nuovo dispositivo, valuta se puoi riutilizzare quello che hai o destinarlo ad altri usi in casa.



3 Effettua manutenzione regolare

Risolvi tempestivamente guasti o malfunzionamenti: una riparazione può evitare la sostituzione.



4 Aggiorna software e sistemi

Mantieni aggiornati i dispositivi per garantire sicurezza e prestazioni, riducendo la necessità di cambiarli.



5 Evita l'accumulo di apparecchi inutilizzati

Se non usi più un dispositivo, restituiscilo, donalo o smaltiscilo correttamente.



6 Sostieni il riuso solidale

Dona apparecchi funzionanti a scuole, associazioni o enti no-profit per favorire la digitalizzazione.



7 Smaltisci correttamente i RAEE

Porta i dispositivi non riutilizzabili nei centri di raccolta autorizzati per il riciclo sicuro.



8 Riduci la stampa e l'uso di periferiche superflue

Limita l'impatto ambientale evitando stampe inutili e accessori non indispensabili.



9 Informati e sensibilizza

Approfondisci le tue conoscenze e condividi buone pratiche con colleghi, familiari e amici.



10 Promuovi una cultura digitale sostenibile

Ogni scelta consapevole contribuisce alla tutela dell'ambiente e al risparmio di risorse.



Dispositivi elettronici e apparecchiature elettriche caratterizzano la vita moderna, ma i rifiuti che generano sono diventati un ostacolo agli sforzi dell'UE per ridurre la propria impronta ecologica.

Nel 2022, sono state immesse sul mercato 14,4 milioni di tonnellate di apparecchiature elettriche ed elettroniche e sono state raccolte 5 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici (11,2 kg di RAEE raccolti pro capite). Tuttavia, la quantità di RAEE raccolta è principalmente legata all'aumento delle vendite di tali apparecchiature nell'UE. I RAEE rappresentano il flusso di rifiuti in più rapida crescita nell'UE, con un aumento di circa il 2% annuo. Quasi la metà dei RAEE generati non viene ancora raccolta e la maggior parte degli Stati membri non raggiunge l'obiettivo di raccolta stabilito dalla Direttiva RAEE dell'UE. Inoltre, la Direttiva RAEE ha avuto un impatto limitato sul miglioramento del riciclaggio e del recupero dei materiali. Attualmente, solo circa il 40% dei RAEE viene riciclato nell'UE.

I RAEE contengono materiali pericolosi e risorse preziose, tra cui materie prime essenziali. La corretta raccolta, il trattamento e il riciclaggio sono essenziali per prevenire rischi ambientali e sanitari, migliorare l'efficienza delle risorse e sostenere un'economia circolare. Una gestione efficace contribuisce inoltre a proteggere le catene di approvvigionamento e a rafforzare l'autonomia strategica dell'UE.

Fonte: <https://environment.ec.europa.eu>, <https://ec.europa.eu>, <https://environment.ec.europa.eu> e www.europarl.europa.eu